

TEATRO DI RIFREDI: "Due cuori e una tenda canadese"

Scritto da Elide Salvemini

Lunedì 14 Dicembre 2015 11:30 - Ultimo aggiornamento Lunedì 14 Dicembre 2015 12:07

TEATRO DI RIFREDI

Centro Nazionale di Produzione Teatrale Firenze



PRESUNZIONE

Due cuori e una tenda canadese

tratto da "Presumption" del Gruppo Third Angel

(Alex Kelly, Rachael Walton, Chris Thorpe)

traduzione Lorenzo Stefano Borgotallo

adattamento e regia Edoardo Zucchetti

con Diletta Oculisti e Giacomo Bogani

scenografie Allegra Bernacchioni

organizzazione e comunicazione Julia Lomuto

una produzione inQuanto teatro col sostegno di Nexus Studio

grazie a Teatro della Limonaia - Intercity Festival, Marco Borrelli e Andrea Falcone

TEATRO DI RIFREDI: "Due cuori e una tenda canadese"

Scritto da Elide Salvemini

Lunedì 14 Dicembre 2015 11:30 - Ultimo aggiornamento Lunedì 14 Dicembre 2015 12:07



Nell'ambito della mini rassegna che il Teatro di Rifredi ha deciso di dedicare quest'anno alle giovani compagnie toscane, venerdì 18 e sabato 19 dicembre (ore 21) approdano sul palco di Rifredi Diletta Oculisti e Giacomo Bogani impegnati in "Presunzione", la regia dello spettacolo è di Edoardo Zucchetti.

Il testo, fresco e brillante, è il riadattamento di una drammaturgia contemporanea inglese del trio Third Angel. Nella sua trasposizione, il giovane regista Edoardo Zucchetti ha cambiato l'ambientazione originale di un gelido appartamento nordico in un campeggio tutto mediterraneo, con un retrogusto vintage, luogo magico e romantico per eccellenza.

"Presunzione" è uno spettacolo sull'amore... un amore per la verità un po' sconclusionato quello fra Beth e Tom, una coppia di trentenni insicuri che in qualche modo tirano avanti. Tirano avanti la loro relazione facendosi un sacco di domande e, trovando pochissime risposte, alla fine bisticciano molto. Sono incapaci di dirsi "ti amo", e quando provano a dirlo ne esce un "io non, non ti amo".

Stressati, sgangherati, cinici, eppure incredibilmente teneri e divertenti, i due protagonisti trovano rifugio in una tenda canadese, per una vacanza fuori dal tempo. Qui la loro convivenza prende la forma di un gioco: un interminabile duello combattuto con le armi dell'ironia. Così, tra una sdraio, un fornellino, un tavolino da campeggio e qualche bicchiere di troppo, si compone il ritratto di due amanti, molto lontani da quelli delle soap opera e dei romanzi rosa, ma tremendamente vicini a tutti noi.

"Presumption" -questo il titolo originale- viene adesso presentato per la prima volta al pubblico dopo la lettura realizzata al Festival Intercity di Sesto Fiorentino nel 2005.